RS-SD20IR
Telecamera High Speed Dome HD-SDI 1080P con zoom 20x IR 150 m.

INTRODUZIONE

Le telecamere speed-dome sono telecamere completamente controllabili a distanza. Permettono ad un operatore munito di opportuna consolle di comando di ruotare la telecamera in tutte le direzioni e di zoomare a piacere sulle scene di maggior interesse. Il modello descritto in questo manuale è in tecnologia HD-SDI e permette la risoluzione video Full HD 1080P.

Cos'è il PTZ

Le telecamere comandate a distanza si definiscono anche PTZ, che sta per PAN/TILT/ZOOM. PAN è il movimento in orizzontale, TILT il movimento in verticale e ZOOM il controllo della focale dell'obiettivo.
Oggi esistono 2 tecnologie per controllare le telecamere a distanza: I brandeggi elettromeccanici (abbinati ad ottiche motorizzate e telecamere standard) e le telecamere Speed Dome.

La tecnologia HD-SDI

Queste telecamere sono basate sulla tecnologia HD-SDI (High Definition Serial Digital Interface) che consente di realizzare impianti TVCC in risoluzione Full HD.
Le telecamere sono assai simili alle telecamere analogiche tradizionali in quanto anch'esse sono installate con un cablaggio su cavo coassiale RG59 (connettori BNC, impedenza standard nominale 75 ohm).
Tuttavia queste telecamere non si possono collegare a un DVR per telecamere analogiche, o all'ingresso AV di una TV/monitor perché il segnale che trasmettono non è un video PAL. Il segnale HD-SDI è in grado di riprodurre la risoluzione video Full HD 1080i a 1920x1080 pixel e permette di realizzare un sistema ad alta risoluzione mantenendo le caratteristiche costruttive di un sistema analogico tradizionale.
Lo standard HD-SDI è in grado di trasmettere segnali video fino a una distanza di 100 metri con cavo coassiale RG59. Per aumentare la distanza del segnale è possibile installare ripetitori.
La qualità dell'immagine risulta più di 5 volte superiore rispetto alle telecamere analogiche e l'immagine viene trasmessa senza compressione, senza perdita di dati, a pieno frame-rate 25 f/sec e senza alcuna latenza durante la visualizzazione.
L'assenza di latenza, ossia di ritardo fra video e azione reale è un notevole vantaggio della tecnologia SDI rispetto ai sistemi su IP.
La tecnologia HD-SDI offre i vantaggi di semplicità di un sistema tradizionale analogico combinandoli alle caratteristiche High Definition dei sistemi su IP.

Visualizzazione delle immagini HD-SDI

L'immagine Full HD di queste telecamere si riceve con i videoregistratori HD-SDI di DSE che forniscono le uscite video VGA per monitor da PC e HDMI per TV Full HD. Il monitor corretto da abbinare a questi DVR non è il tradizionale formato 4:3 della TVCC analogica ma il 16:9 wide screen oggi utilizzato ampiamente sia nel settore dei monitor da PC che nelle TV commerciali.

Comando delle telecamere

Per controllare queste telecamere occorre una consolle di comando in grado di inviare su bus RS485 i comandi seguendo il protocollo standard Pelco P/D.
E' possibile utilizzare le consolle di comando SD-CON oppure direttamente un DVR serie DH

INSTALLAZIONE DELLA TELECAMERA

Le telecamere speed dome DSE vengono imballate accuratamente per prevenire danneggiamenti durante il trasporto. Innanzitutto occorre verificare il materiale ricevuto.

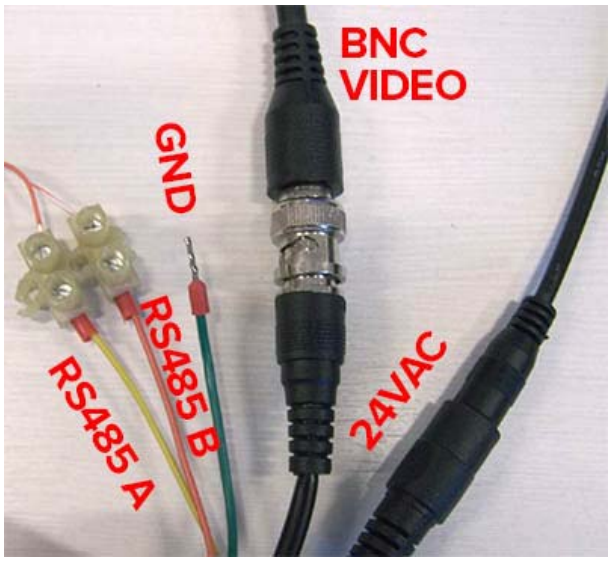
Controllo del materiale

La telecamera speed dome che avete acquistato è protetta da elementi di imballaggio che vanno accuratamente rimossi prima di utilizzarla.

Realizzazione del cablaggio

Ogni telecamera Speed Dome SD-A36IRT dispone di un cavo munito delle seguenti connessioni (da destra verso sinistra):

- **1 cavo** alimentazione con spinotto 5.5 mm. 24VAC
- **Uscita video** BNC femmina
- **2 Cavi** BUS **RS485 (Giallo e Arancione)**
- **1 cavo** di **terra (verde)**



Per strutturare un impianto di telecamere Speed Dome occorre predisporre 3 tipi di cablaggio:

- **Alimentazione**. Questa telecamera va alimentata a 24VAC. E' possibile alimentare la telecamera con l'adattatore 220VAC/24VAC da 3A fornito.
- **Connessione video.** Si realizza come per qualsiasi telecamera a circuito chiuso in tecnologia HD-SDI. con cavi coassiali RG59 o superiori.

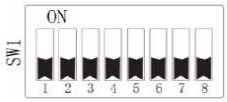
Nel cablare una telecamera HD-SDI occorre considerare che il segnale video SDI è assai più delicato di un segnale PAL. Bisogna utilizzare cavi RG59 di ottima qualità come i nostri CV-RG59 e non superare la distanza di cablaggio di 100 m. Per superare questa distanza occorre utilizzare ripetitori di segnale SDI.
Non si possono utilizzare cavi minicoassiali (come il nostro CV-RG179), né cavi twistati.

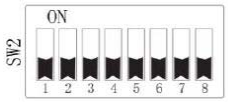
- **Telemetria RS485.** Si tratta della connessione seriale che conduce i comandi di movimento alla telecamera. Le telecamere DSE utilizzano una linea seriale RS485 (BUS RS485) che va realizzata con una coppia di cavi twistati. E' essenziale che i 2 cavi siano avvolti fra loro e non paralleli. In linea teorica la linea seriale RS485 può estendersi fino a 1200 metri di lunghezza e lungo di essa si collegano in cascata i dispositivi. La sezione dei cavi dipende strettamente dalla lunghezza della connessione: per medie distanze è sufficiente una sezione di 0.5 mm, mentre se è necessario raggiungere distanze notevoli (max. 1200 m.) vanno utilizzate sezioni superiori da 1 mm o anche 2.5 mm. Le telecamere speed dome e gli organo di comando (le consolle) vanno collegate in cascata ossia entrando ed uscendo dai 2 morsetti RS485A(+) ed RS485B (-). E' importante non invertire i due cavi (A-B) durante il collegamento delle apparecchiature. L'ordine con il quale le apparecchiature vengono collegate al BUS non ha rilevanza. Ogni apparecchiatura sarà identificata da un proprio indirizzo univoco, impostabile tramite microinterruttori, che permetterà di indirizzare correttamente le istruzioni. E' possibile collegare allo stesso BUS fino a 256 telecamere. Le consolle, non richiedono alcun indirizzamento, mentre per le telecamere è necessario impostare un indirizzo diverso per ogni telecamera, come descritto in seguito.

Impostare indirizzi e Baud Rate delle telecamere

Su un solo BUS RS485 si possono collegare molte telecamere. Ogni telecamera deve avere un indirizzo diverso dalle altre per poter essere identificata lungo il BUS. Deve anche essere in grado di dialogare con gli altri dispositivi utilizzando lo stesso protocollo e la stessa velocità di trasmissione (o baud rate). Il protocollo standard utilizzato da queste telecamere è il comune PELCO P e PELCO D.
Questi 3 parametri: Indirizzo, Protocollo e Baud rate, si impostano tramite i microinterruttori presenti a bordo camera e sono fondamentali per il funzionamento.
L'opportuna impostazione dei microinterruttori è la prima operazione da effettuare ancor prima di procedere al montaggio.
Per accedere ai microinteruttori rimuovere il coperchio di protezione svitando la vite posta al centro

Vi sono 2 blocchi di microinterruttori SW1 e SW2

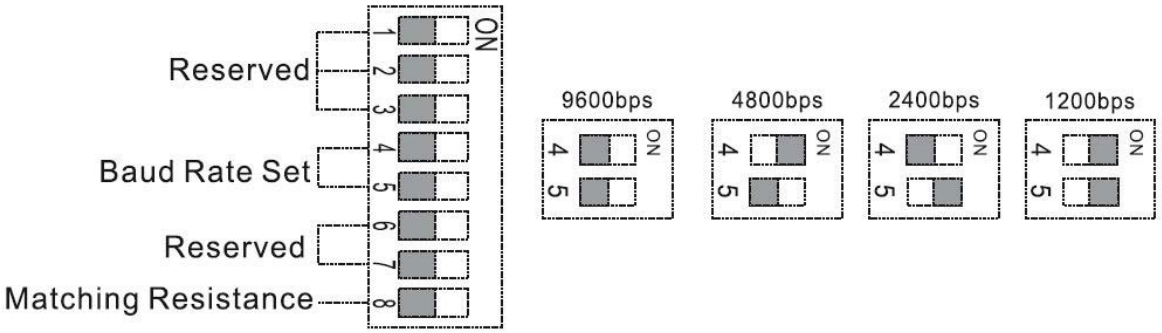




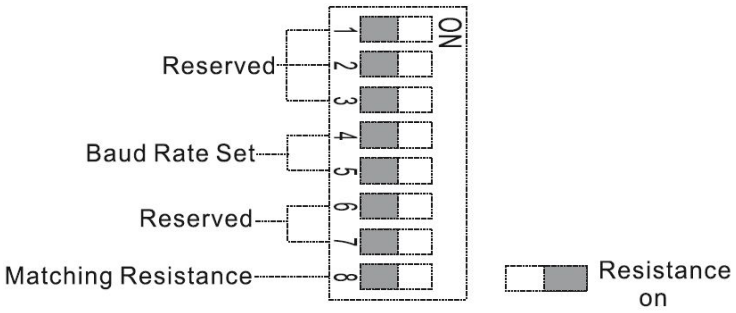
Il primo blocco di 8 microswitch a sinistra SW1 serve a impostare l'indirizzo ID della telecamera che la contraddistingue sul BUS (da 1 a 255), mentre il secondo blocco serve a definire la velocità di trasmissione. Solo i microinterruttori 4 e 5 sono utilizzati in questo caso.
La telecamera gestisce unicamente il protocollo Pelco P/D per cui non è necessario impostare il protocollo.

Nelle due tabelle a seguire sono indicate le possibili configurazioni a disposizione

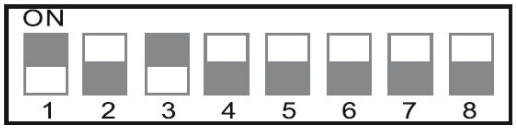
MICROINTERRUTTORI SW2 PER IMPOSTAZIONE BAUD RATE
Il gruppo di microinterruttori SW2 definisce la velocità di trasmissione dei comandi che deve essere la stessa utilizzata dall'organo di comando (tastiera, DVR etc.). Gli interruttori utilizzati sono il 4 e il 5 secondo le indicazioni seguenti:



La regolazione di fabbrica è 2400 bps.
E' anche possibile portare su ON il microinterruttore 8 dell'ultima telecamera collegata al bus per terminare il bus RS485 correttamente.



MICROINTERRUTTORI SW1 PER IMPOSTAZIONE INDIRIZZO ID
Il gruppo di microinterruttori SW1 permette di impostare l'indirizzo della telecamera che permetterà di identificarla lungo il BUS. È possibile assegnare l'indirizzo da 1 a 255.
La regola per costruire l'indirizzo è la seguente:
Switch 1 = 1
Switch 2 = 2
Switch 3 = 4
Switch 4 = 8
Switch 5 = 16
Switch 6 = 32
Switch 7 = 64
Switch 8 = 128
L'indirizzo della telecamera risulta dalla somma degli switch che verranno posti su ON.
ESEMPIO:
INDIRIZZO 5 = SWITCH 1 ON = 1 + SWITCH 3 ON = 4



Di seguito per praticità sono descritte le posizioni dei microinterruttori di alcuni indirizzi.

INDIRIZZO	Sw.1	Sw.2	Sw.3	Sw.4	Sw.5	Sw.6	Sw.7	Sw.8
0	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
1	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
2	OFF	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
3	ON	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
4	OFF	OFF	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
5	ON	OFF	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
6	OFF	ON	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
7	ON	ON	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
8	OFF	OFF	OFF	ON	OFF	OFF	OFF	OFF
9	ON	OFF	OFF	ON	OFF	OFF	OFF	OFF
10	OFF	ON	OFF	ON	OFF	OFF	OFF	OFF
11	ON	ON	OFF	ON	OFF	OFF	OFF	OFF
12	OFF	OFF	ON	ON	OFF	OFF	OFF	OFF
13	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF
14	ON	OFF	ON	ON	OFF	OFF	OFF	OFF
15	ON	ON	ON	ON	OFF	OFF	OFF	OFF
16	OFF	OFF	OFF	OFF	ON	OFF	OFF	OFF
17	ON	OFF	OFF	OFF	ON	OFF	OFF	OFF
18	OFF	ON	OFF	OFF	ON	OFF	OFF	OFF
19	ON	ON	OFF	OFF	ON	OFF	OFF	OFF
20	OFF	OFF	ON	OFF	ON	OFF	OFF	OFF
21	ON	OFF	ON	OFF	ON	OFF	OFF	OFF
22	OFF	ON	ON	OFF	ON	OFF	OFF	OFF
23	ON	ON	ON	OFF	ON	OFF	OFF	OFF
24	OFF	OFF	OFF	ON	ON	OFF	OFF	OFF
25	ON	OFF	OFF	ON	ON	OFF	OFF	OFF
26	OFF	ON	OFF	ON	ON	OFF	OFF	OFF
27	ON	ON	OFF	ON	ON	OFF	OFF	OFF
28	OFF	OFF	ON	ON	ON	OFF	OFF	OFF
29	ON	OFF	ON	ON	ON	OFF	OFF	OFF
30	OFF	ON	ON	ON	ON	OFF	OFF	OFF
31	ON	ON	ON	ON	ON	OFF	OFF	OFF
32	OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	ON	OFF	OFF
33	ON	OFF	OFF	OFF	OFF	ON	OFF	OFF
34	OFF	ON	OFF	OFF	OFF	ON	OFF	OFF
35	ON	ON	OFF	OFF	OFF	ON	OFF	OFF
36	OFF	OFF	ON	OFF	OFF	ON	OFF	OFF
37	ON	OFF	ON	OFF	OFF	ON	OFF	OFF
38	OFF	ON	ON	OFF	OFF	ON	OFF	OFF
39	ON	ON	ON	OFF	OFF	ON	OFF	OFF
40	OFF	OFF	OFF	ON	OFF	ON	OFF	OFF
41	ON	OFF	OFF	ON	OFF	ON	OFF	OFF
42	OFF	ON	OFF	ON	OFF	ON	OFF	OFF
43	ON	ON	OFF	ON	OFF	ON	OFF	OFF

44	OFF	OFF	ON	ON	OFF	ON	OFF	OFF
45	ON	OFF	ON	ON	OFF	ON	OFF	OFF
46	OFF	ON	ON	ON	OFF	ON	OFF	OFF
47	ON	ON	ON	ON	OFF	ON	OFF	OFF
48	OFF	OFF	OFF	OFF	ON	ON	OFF	OFF
49	ON	OFF	OFF	OFF	ON	ON	OFF	OFF
50	OFF	ON	OFF	OFF	ON	ON	OFF	OFF
51	ON	ON	OFF	OFF	ON	ON	OFF	OFF
52	OFF	OFF	ON	OFF	ON	ON	OFF	OFF
53	ON	OFF	ON	OFF	ON	ON	OFF	OFF
54	OFF	ON	ON	OFF	ON	ON	OFF	OFF
55	ON	ON	ON	OFF	ON	ON	OFF	OFF
56	OFF	OFF	OFF	ON	ON	ON	OFF	OFF
57	ON	OFF	OFF	ON	ON	ON	OFF	OFF
58	OFF	ON	OFF	ON	ON	ON	OFF	OFF
59	ON	ON	OFF	ON	ON	ON	OFF	OFF
60	OFF	OFF	ON	ON	ON	ON	OFF	OFF
...	.....	.....	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...	...	...
246	OFF	ON	ON	OFF	ON	ON	ON	ON
247	ON	ON	ON	OFF	ON	ON	ON	ON
248	OFF	OFF	OFF	ON	ON	ON	ON	ON
249	ON	OFF	OFF	ON	ON	ON	ON	ON
250	OFF	ON	OFF	ON	ON	ON	ON	ON
251	ON	ON	OFF	ON	ON	ON	ON	ON
252	OFF	OFF	ON	ON	ON	ON	ON	ON
253	ON	OFF	ON	ON	ON	ON	ON	ON
254	OFF	ON	ON	ON	ON	ON	ON	ON
255	ON	ON	ON	ON	ON	ON	ON	ON

Illuminazione IR

La telecamera dispone di illuminatori LED per la visione notturna a 0 lux fino a 150 m.
I LED si accendono in 2 modalità diverse a seconda del livello di zoom dell'obiettivo in modo da fornire illuminazione più grandangolare oppure più focalizzata a distanza.

Montaggio meccanico

Le telecamere speed dome SD-A per esterno si possono installare a muro con l'ausilio della staffa inclusa

Nelle fotografie che seguono l'esempio di installazione della staffa a muro

- Fissare la staffa a muro tramite tasselli avendo cura di lasciare l'uscita cavi al centro fra i fori di fissaggio.

- I cavi di collegamento passano attraverso la staffa

- Collegare la telecamera e fissarla alla staffa con le viti fornite.

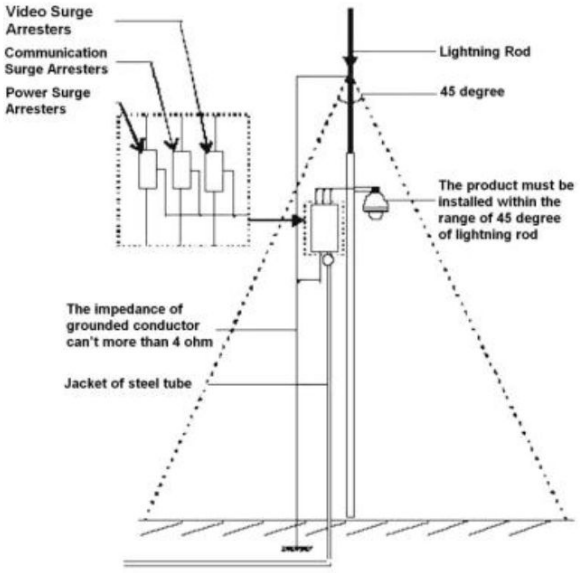
Montaggio consolle

Il controllo dei movimenti delle telecamere speed dome si effettua tramite la porta seriale RS485 inviando i comandi con un'apposita consolle o tramite un videoregistratore.
I dispositivi di comando sono collegati lungo il bus 485, come le telecamere e non richiedono indirizzamento. E' tuttavia indispensabile che il protocollo utilizzato e la velocità siano uguali a quella impostata nelle telecamere. Fare riferimento al manuale della consolle o del videoregistratore per la programmazione.

Protezione contro le sovratensioni

Le sovratensioni di origine atmosferica sono la principale causa di guasto delle telecamere speed dome in esterno.
Questa telecamera è munita di protezioni contro le sovratensioni in grado di proteggerla da scariche di origine atmosferica di lieve entità.
In ogni caso nelle installazioni all'aperto occorre porre attenzione alle seguenti norme generali:

- Mantenere il cablaggio ad almeno 50 m di distanza da alta/media tensione
- Se possibile far corre ei cavi sotto la protezione di un cornicione
- Nei percorsi al di fuori del fabbricato, usare tubi interrati in acciaio con un buon punto di messa a terra
- Evitare assolutamente cavi aerei
- Se la zona e soggetta a forti temporali o si trova in prossimità di centrali elettriche o cabine in media o alta tensione utilizzare protezioni aggiuntive appropriate ed eventualmente di un sistema di parafulmine


Video Surge Arresters
Communication Surge Arresters
Power Surge Arresters
Lightning Rod
45 degree
The product must be installed within the range of 45 degree of lightning rod
The impedance of grounded conductor can't more than 4 ohm
Jacket of steel tube

OPERAZIONI DI BASE

Di seguito elenchiamo i principali comandi attraverso i quali è possibile comandare le speed dome.

Accensione e Auto test

Alimentando la telecamera si avvia una sequenza di operazioni automatiche. La telecamera compie una serie di movimenti automatici e verifica il funzionamento del movimento orizzontale, del movimento verticale e del corpo telecamera.
A schermo è possibile seguire il processo di autotest e vengono anche riportati in sovrimpressione il Protocollo, la velocità di comunicazione e l'indirizzo impostati nella telecamera tramite i microinterruttori.
La sovrimpressione che appare al termine dell'autotest indica tutti i dati necessari per collegarsi alla speed dome ed è molto utile per ripristinare il collegamento qualora inappropriate modifiche dall'organo di comando l'avessero resa irraggiungibile.
Al termine del test automatico la telecamera è pronta per ricevere i comandi in arrivo dalla consolle.

Comando Pan Tilt manuale

Il primo comando per verificare la corretta comunicazione fra telecamera e consolle è lo spostamento DESTRA/SINISTRA (PAN) e ALTO/BASSO (TILT) agendo sul joystick della consolle.
Se la telecamera non reagisce ai comandi della consolle significa che qualcosa non è corretto nella comunicazione. Verificate nell'ordine:
1 – Che i due cavi twistati che conducono la RS485 siano collegati e non invertiti (A con A e B con B).
2 – Che sia consolle che telecamera siano stati impostati con protocollo PELCO D e uguale velocità di trasmissione.
3 – Che sulla consolle sia stato selezionato l'indirizzo della telecamera da comandare.
Per agevolare queste verifiche la schermata di avvio della telecamera riepiloga tutti i suoi settaggi di comunicazione (Protocollo, Velocità e Indirizzo)

Comando ZOOM manuale

Le telecamere sono munite di zoom ottico. Per comandare lo zoom è possibile agire sui pulsanti della tastiera ZOOM +/- (o TELE/WIDE a seconda della consolle). Se si sta utilizzando una consolle cosiddetta 3D è anche possibile comandare lo zoom ruotando la testa del joystick.
All'occorrenza è possibile modificare la messa a fuoco premendo sui pulsanti FOCUS +/- (o NEAR/FAR a seconda della consolle), ma in genere è più pratico consentire che la telecamera utilizzi la funzione di autofocus.

Impostazione dei PRESET

Le telecamere sono in gradi di memorizzare delle posizioni predefinite che si possono richiamare rapidamente senza bisogno di agire manualmente sul joystick. Ogni telecamera è in grado di memorizzare 255 PRESET ciascuno distinto da un proprio valore di coordinate X Y, ZOOM e FUOCO.
Per impostare un preset agire come segue:

- Selezionare la telecamera da controllare
- Agendo sul Joystick posizionare la telecamera nel punto preferito e regolare zoom e eventuale fuoco
- Comporre sulla tastiera il numero del preset da impostare (da 1 a 255)
- Premere sulla tastiera il pulsante di impostazione generalmente indicato come PRESET

Alcune tastiere dispongono di un tasto SET che è necessario premere prima della sequenza per consentire l'impostazione.
La telecamera memorizza il preposizionamento. Per confermare la correttezza dell'operazione appare a schermo in sovrimpressione la scritta: SETXXX (dove xxx sta per il numero del preset impostato. Se la conferma non dovesse apparire verificare di avere correttamente utilizzato sulla tastiera il pulsante con la funzione di impostazione preset e di non avere digitato il numero di un PRESET di sistema con funzioni riservate (vedi più avanti).Consultate il manuale della tastiera per maggiori dettagli.

Richiamo dei PRESET

Dopo avere memorizzato i preset di interesse è possibile richiamarli facilmente dalla tastiera agendo come segue:

- Selezionare la telecamera da controllare
- Comporre il numero del PRESET
- Premere il pulsante di richiamo PRESET, generalment CALL o PREVIEW a seconda delle consolle.

La telecamera si sposta automaticamente fino a raggiungere la posizione memorizzata.

PRESET di sistema

Non tutti i 255 preset memorizzabili sono disponibili per la personalizzazione dell'utente; alcuni sono utilizzati dalla telecamera per funzionalità particolari e vengono denominati PRESET DI SISTEMA.
I Preset di sistema permettono di accedere alla configurazione della telecamera e di impartire in modo rapido i principali comandi. La programmazione completa delle funzioni si effettua sempre tuttavia nel menu di configurazione della telecamera che viene decritto nel prossimo capitolo e che include anche una dettagliata spiegazione delle singole funzioni riassunte in questa tabella.

PRESET	FUNZIONE SU RICHIAMO DEL PRESET (CALL)	ULTERIORI INFORMAZIONI
95	Apri menu configurazione	Permette di accedere al menu di programmazione completo della telecamera le cui opzioni vengono descritte minuziosamente nel capitolo successivo.
94	Chiudi menu configurazione	Permette di accedere al menu di programmazione completo della telecamera le cui opzioni vengono descritte minuziosamente nel capitolo successivo.
16	Apri menu configurazione (richiamare due volte il preset)	Utilizzabile in alternativa al preset 95 quando l'organo di comando non gestisce molti preset
34	Reset	Provoca il riavvio della telecamera
75	Richiama PATTERN 1	Come Pattern si intende una sequenza di movimenti registrata dall'utente nella configurazione. La telecamera permette di memorizzare 4 pattern.
76	Richiama PATTERN 2	Come sopra
77	Richiama PATTERN 3	Come sopra
78	Richiama PATTERN 4	Come sopra
83	Cancella tutti i preset	Elimina tutte le posizioni memorizzate
81 e 41	Giorno/Notte automatico	Richiamando questo preset si porta la telecamera nella normale selezione automatica della modalità giorno/notte
82 e 42	Modalità Notte	Richiamando questo preset si porta la telecamera nella modalità notte (B/N accensione LED IR) indipendentemente dalla luminosità ambiente
83	Modalità Giorno	Richiamando questo preset si porta la telecamera nella modalità giorno (Colori, LED spenti) indipendentemente dalla luminosità ambiente
84	IR lunga distanza ON	Forsa l'accensione dell'illuminazione IR a lunga distanza focalizzata
85	IR corta distanza ON	Forsa l'accensione dell'illuminazione IR a corta distanza grandangolare
91 e 31	Avvia SCAN	Scansione orizzontale = Movimento continuo di rotazione panoramica (PAN) fra due limiti di finecorsa che vengono definiti nella configurazione.
92 e 32	Avvia SCAN	Imposta finecorsa sinistro della scansione orizzontale
93 e 33	Avvia SCAN	Imposta finecorsa destro della scansione orizzontale
99	Avvia PAN SCAN	Avvia scansione orizzontale continua a 360° (senza finecorsa).
97	Avvia GUARD TOUR 2	Come sopra

Movimenti automatici

Oltre ai Preset di cui si è appena parlato le telecamere possono svolgere altri movimenti automatici che descriviamo di seguito.

- **GUARD TOUR** – Anche detto CRUISE. Si intende il movimento automatico della telecamera fra diversi preset con un tempo di permanenza su ognuno di essi programmabile. La telecamera permette 4 sequenze di cruise
- **PAN** - Si intende il movimento continuo di rotazione orizzontale a 360°
- **SCAN** – Si intende il movimento continuo DESTRA-SINISTRA fra 2 posizioni di finecorsa
- **PATTERN** – Simile al TOUR La telecamera tuttavia non segue in sequenza vari preset , bensì un movimento continuo personalizzato registrato dall'utente in fase di programmazione. La telecamera permette di memorizzare 4 sequenze personalizzate.

Tutti questi movimenti automatici si impostano nella configurazione della telecamera che viene descritta nel capitolo successivo. Per attivare questi movimenti automatici si può fare uso dei preset di sistema che sono elencati nella tabella sopra. Alcune tastiere o DVR dispongono anche di pulsanti specifici per l'attivazione di SCAN, CRUISE etc. Occorre però considerare che non esiste un'omologazione precisa nell'uso della terminologia per cui occorre testare la reale corrispondenza fra i comandi impartiti dalla consolle e la reazione della telecamera.

CONFIGURAZIONE

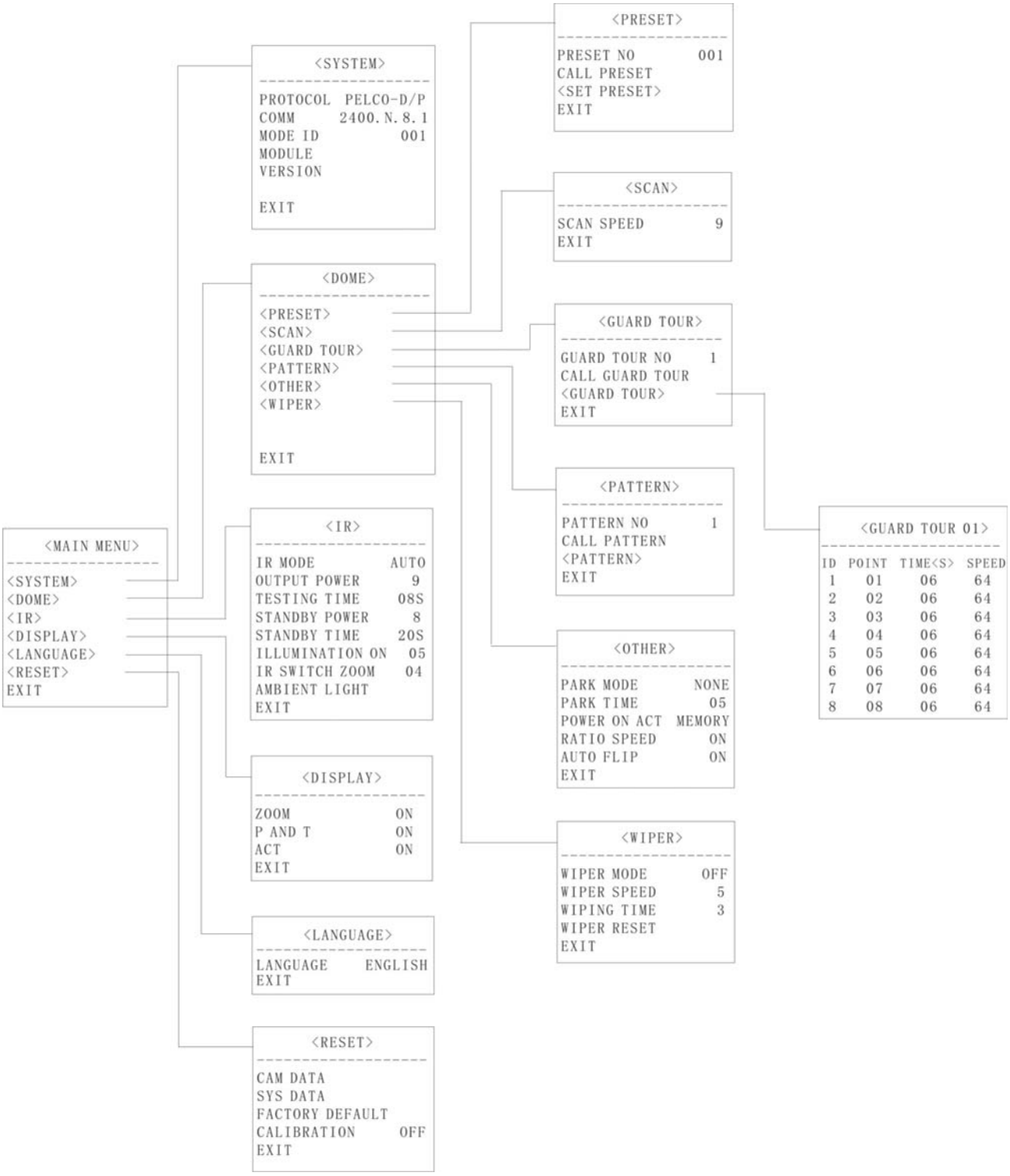
Nel menu di configurazione è possibile impostare tutti i parametri di funzionamento della telecamera e del suo movimento.

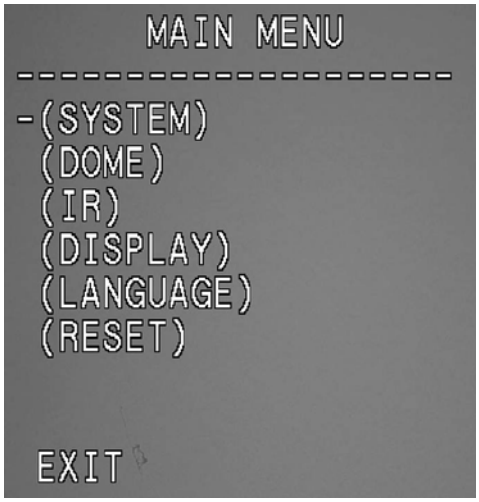
Accesso al menu

Per accedere al menu di configurazione basta richiamare da consolle il:
PRESET di sistema 95.

Tipicamente occorre prima di tutto selezionare l'indirizzo della telecamera che si desidera programmare, quindi digitare 95 e poi premere CALL o PREVIEW o PRESET (consultare manuale della consolle su come richiamare un preset da tastiera).
Alcune tastiere dispongono di un tasto OSD o MENU per aprire direttamente il menu di programmazione della telecamera.
All'interno del menu si opera agendo sul Joystick e sul tasto IRIS come indicato in tabella:

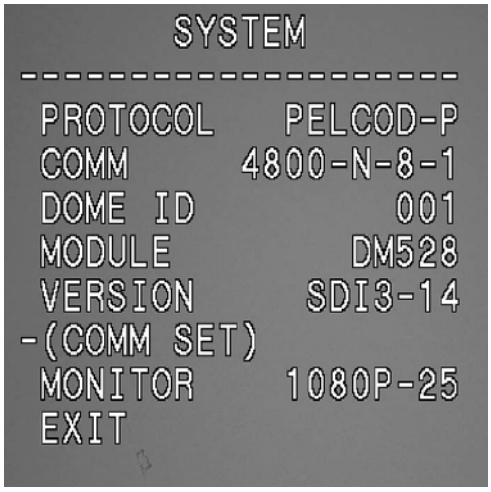
	Richiamare il preset 95 per accedere al menu di configurazione
	Muovere il Joystick in alto e in basso per selezionare la varie voci del menu
	Muovere il Joystick a destra e sinistra per selezionare una opzione


<MAIN MENU>
<SYSTEM>
<DOME>
<IR>
<DISPLAY>
<LANGUAGE>
<RESET>
EXIT
<SYSTEM>
PROTOCOL PELCO-D/P
COMM 2400.N.8.1
MODE ID 001
MODULE
VERSION
EXIT
<DOME>
<PRESET>
<SCAN>
<GUARD TOUR>
<PATTERN>
<OTHER>
<WIPER>
EXIT
<IR>
IR MODE AUTO
OUTPUT POWER 9
TESTING TIME 08S
STANDBY POWER 8
STANDBY TIME 20S
ILLUMINATION ON 05
IR SWITCH ZOOM 04
AMBIENT LIGHT
EXIT
<DISPLAY>
ZOOM ON
P AND T ON
ACT ON
EXIT
<LANGUAGE>
LANGUAGE ENGLISH
EXIT
<RESET>
CAM DATA
SYS DATA
FACTORY DEFAULT
CALIBRATION OFF
EXIT
<PRESET>
PRESET NO 001
CALL PRESET
<SET PRESET>
EXIT
<SCAN>
SCAN SPEED 9
EXIT
<GUARD TOUR>
GUARD TOUR NO 1
CALL GUARD TOUR
<GUARD TOUR>
EXIT
<PATTERN>
PATTERN NO 1
CALL PATTERN
<PATTERN>
EXIT
<OTHER>
PARK MODE NONE
PARK TIME 05
POWER ON ACT MEMORY
RATIO SPEED ON
AUTO FLIP ON
EXIT
<WIPER>
WIPER MODE OFF
WIPER SPEED 5
WIPING TIME 3
WIPER RESET
EXIT
<GUARD TOUR 01>
ID POINT TIME<S> SPEED
1 01 06 64
2 02 06 64
3 03 06 64
4 04 06 64
5 05 06 64
6 06 06 64
7 07 06 64
8 08 06 64



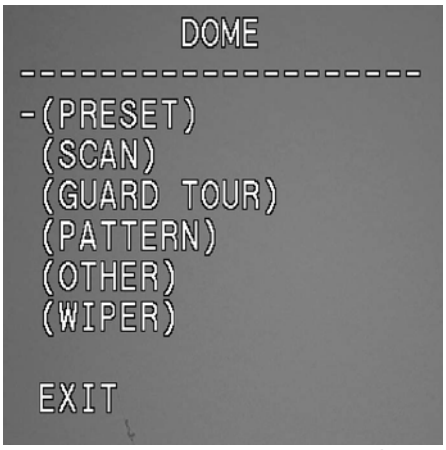
System

La prima voce del menu fornisce tutte le informazioni sulla telecamera inclusi i parametri di comunicazione selezionati con i microinterruttori e autoappresi dagli elementi di comando (vedi capitoli precedenti).

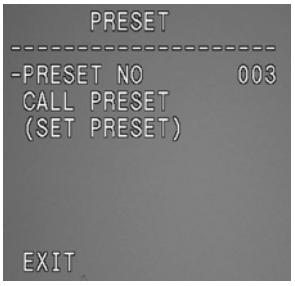


Dome

In questa sezione si definiscono i movimenti della telecamera.

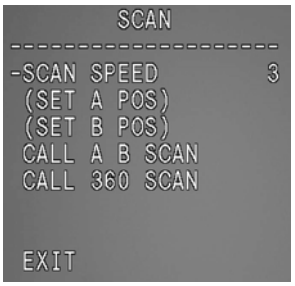


- PRESET – La telecamera può gestire fino a 220 preset.

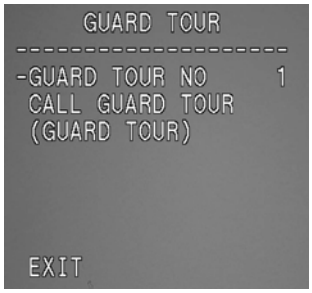


Un preset è una posizione predefinita distinta da una posizione XY e un certo livello di zoom. Selezionare il numero del preset e poi scgeliere SET PRESET per accedere all'impostazione. Premere CALL PRESET per richiamare il preset impostato. Si noti che alcuni preset (quelli con funzionalità di sistema descritti più sopra) non sono disponibili per la programmazione dell'utente.

- SCAN – Lo scan è l'escursione orizzontale della telecamera fra 2 punti di finecorsa. In questa sezione si definisce la vlocità di rotazione (SCAN SPEED) e si impostano le posizioni di finecorsa SX e DX. Il comando CALL AB SCAN attiva la scansione tra finecorsa. Il comando CALL 360 SCAN attiva la scansione a 360° panoramica.

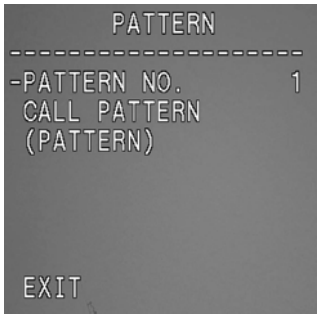


- GUARD TOUR – IL tour è la sequenza di visualizzazione di diversi preset. La telecamera può gestire fino a 4 tour. Scegliere il numero del tour e poi impostare nella sezione GUARD

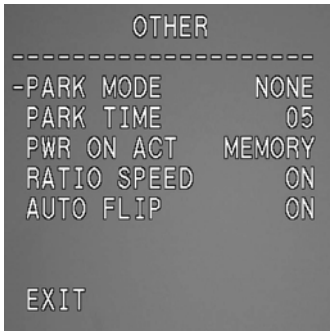


TOUR dove è possibile definire la sequenza dei preset e il tempo di permanenza su ogni preset. Con il comando CALL

- PATTERN – La telecamera può registrare fino a 4 Pattern, ossia sequenza registrate di movimenti. Scegliere il numero del Pattern e poi registrarlo nella sezione (PATTERN) utilizzando il richiamo del preset 1 per salvare la registrazione. Con il comando CALL si avvia il pattern selezionato.



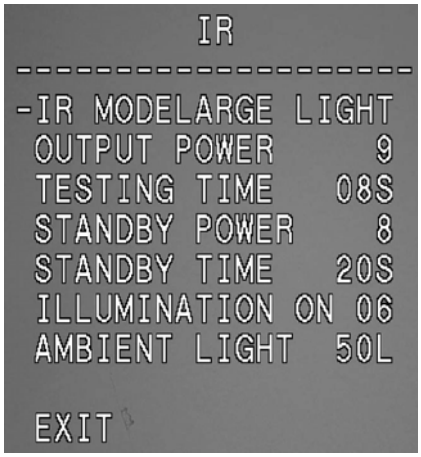
- OTHER – Questa sezione include ii parametri PARK MODE (definisce quale azione compiere dopo un periodo di assenza comandi), PARK TIME (definisce dopo quanto tempo di inattività attivare l'azione predefinita, PWR ON ACT (definisce quale azione effettuare all'avvio), RATIO SPEED (velocità di movimento della telecamera relazionato al livello di zoom) AUTOFLIP (rotazione della telecamera di 180° per seguire il target oltre la verticale.



- EXIT – Esce dalla sezione

IR

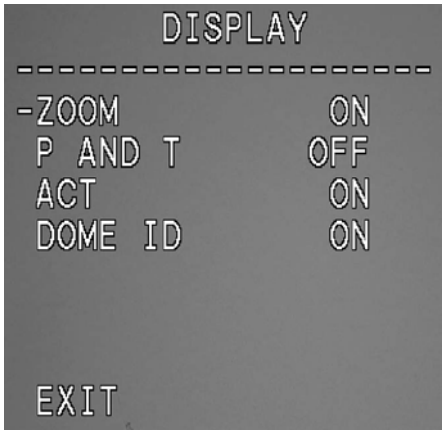
In questa sezione si impostano alcune opzioni riguardanti l'illuminazione IR della telecamera.



- IR MODE – Questa voce va normalmente lasciata su AUTO per consentire l'accensione automatica degli illuminatori al passaggio dalla modalità giorno alla modalità notte. E' però anche possibile forzare l'accensione continua degli IR (MANUAL) oppure impedirne del tutto l'accensione (OFF)
- OUTPUT POWER – Permette di regolare la potenza dei LED da 1 a 9. Il default è 9, ma è possibile ridurre questo valore quando la telecamera si usa per riprese ravvicinate dove l'illuminatore troppo potente tenderebbe ad abbagliare l'immagine.
- TESTING TIME - Determina goni quanti secondi la telecamera verificherà la luce ambiente per definire il passaggio gionro/notte.
- STANDBY POWER – Permette di impostare una potenza IR ridotta rispetto alla normale da utilizzare in stand-by, ossia in assenza di comandi operatore. La funzione serve per risparmio energetico.
- STANDBY TIME – Tempo di assenza comandi necessario per passare nella modalità standby IR (vedi sopra)
- ILLUMINATION ON – Definisce la soglia di accensione degli illuminatori (regolabile da 1 a 25)
- AMBIENT LIGHT – E' un parametro informativo che indica la luminosità ambiente (da 0 a 50). Viene aggiornato ad ogni accesso all'OSD.

Display

Questa sezione permette di stabilire le sovrimpressioni sull'immagine.



- ZOOM – Sovrimpressione del livello di zoom
- P AND T - Sovrimpressione dei dati di posizione
- ACT – Sovrimpressione dell'azione in corso
- DOME ID – Sovrimpressione nome telecamera

Reset

Questa sezione permette di ristabilire le impostazioni di fabbrica.

DATI TECNICI

Tabelle aggiornate
http://www.dseitalia.it/dati_telecamere_HD-SDI.htm